

FONDATO NEL 1930
ESTABLISHED IN 1930

Esercente Idroscalo
Internazionale di Como
Operator of the International
Como Seaplane Base

AERO CLUB COMO

Associazione sportiva
dilettantistica federata
all'Aero Club d'Italia/CONI

ORGANIZZAZIONE REGISTRATA
REGISTERED FACILITY I/RF/025

Viale M. Masia 44
22100 COMO (Italia)

Tel. +39 031 574495

Fax +39 031 570333

www.aeroclubcomo.com
info@aeroclubcomo.com

P.I. 01678850130

C.F. 95007080138



Aero Club d'Italia



Registro delle associazioni
sportive dilettantistiche
n. 36521



Protezione Civile n. 2576



Seaplane Pilots Association



European Seaplane
Pilots Association



Lake Amphibian Flyers Club



Aerodina Club
Associazione Velivoli Storici

Amici di Como

AERO CLUB COMO

COMUNE DI COMO

PROTOCOLLO CENTRALE



0045372-A-04/10/2012

CL:VI.2

Spett.

COMUNE DI COMO

Area Governo del Territorio

via V. Emanuele n° 97

22100 COMO

15

Como, 28/09/2012

Oggetto: **PIANO GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)
- CONSULTAZIONE DELLE PARTI SOCIALI
ED ECONOMICHE ai sensi dell'art. 13, comma 3
L.R. 12/2005 e s.m.i.**

Lo scrivente Ente Gestore dell'IDROSCALO INTERNAZIONALE di COMO, aeroporto doganale aperto al traffico civile, appartenente al Demanio Aeronautico dello Stato italiano, in relazione alla Vs. nota del 21/09/2012 pari oggetto, presa visione della documentazione degli atti di P.G.T. ed esaminati i relativi contenuti, per quanto ha potuto riscontrare formula il sottoesteso parere con le inerenti considerazioni.

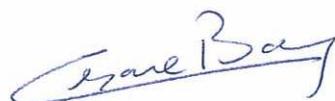
- Preliminarmente è da precisare che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale dedica un apposito capitolo (punto 3.3.8 Gli aeroporti e le aviosuperfici) con specifico riferimento all'Idroscalo Internazionale di Como.
- L'idroscalo non risulta invece rappresentato sulle tavole del DOCUMENTO DI PIANO che si ritengono pertinenti ed in particolare:
 - tav. 18.3 Sistema della mobilità stato di fatto
 - tav. 18.8 Sistema della mobilità scenario a lungo termine
 - tav.18.12 Fasce di rispetto infrastrutture di trasporto
 - tav. 23 Carta della disciplina del documento di piano
- E' pienamente condivisa, alla tavola 18.12, la classificazione CT3 "tessuto o immobili altamente qualificati o contemporanei di pregio testimoniale" del compendio hangar ed ex caserma avieri per la storia che esso documenta (edificio peraltro tutelato quale bene monumentale n° 78 elenco vincoli), per le caratteristiche costruttive e per l'attività aeronautica continuativamente attiva. Alla medesima tavola sono peraltro da rappresentare, quali aree di rispetto del sistema della mobilità ai sensi dell'art. 8 comma 1. lett. b) della L.R. 12/2005 le "zone di rispetto dell'intorno aeroportuale". Tali aree di rispetto sono da intendersi sia planimetricamente che altimetricamente dovendosi anche segnalare i piani

AERO CLUB COMO

aeroportuali liberi da ostacoli e fissare limiti all'altezza dei manufatti in modo da rimanere al di sotto degli stessi.

- Nei TESTI del DOCUMENTO DI PIANO al Volume I Parte I cap. 3 punto 3.4.3.12. "La mobilità, il traffico e i trasporti" pag. 51 non risulta parimenti citato l'idroscalo come pure al Volume II Parte II cap. 3. "Il sistema della mobilità" pag. 117. Si suggerisce la stesura di un apposito punto (es. 3.2.5. esclusivamente dedicato all'IDROSCALO) ed al punto 3.3.6. pagg. F e G i conseguenti riferimenti alle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale.
- Resta da considerare che la tav. 23 del DOCUMENTO DI PIANO ricomprende le aree di pertinenza dell'idroscalo tra gli "Spazi assoggettati alla disciplina del piano delle regole". Richiamato che l'area di involo dell'idroscalo, delimitata con boe, e le aree di rispetto e manovra – queste sull'acqua – non rilevano ai fini del regime dei suoli (cfr. parere R.L. del 20 giugno 1997 - Prot. URB-1997-1974) non appare invece che la normativa di P.G.T. preveda specifiche indicazioni per le aree a terra.
- Con riguardo al PIANO DELLE REGOLE, fermo restando che ai fini edilizi le infrastrutture a terra dell'idroscalo sono assoggettate al regime d'ambito corrispondente, è da apporre il vincolo specifico di destinazione d'uso ribadito anche da ENAC Struttura DCA Milano Malpensa con nota 12/06/2000 prot. n. 1892 indirizzata alla direzione generale – Roma.
- In particolare quindi la normativa di piano, ai sensi dell'art. 3 comma 61 lett. a) della L.R. 1/2000 in riferimento all'idroscalo, troverebbe collocazione nel PIANO DELLE REGOLE alle tavole di seguito elencate:
 - tav. 6. Carta classificazione tessuto urbano consolidato con la perimetrazione delle aree di pertinenza dell'idroscalo
 - tav. 14 Carta fasce di rispetto infrastrutture di trasporto con la ripetizione della individuazione ed indicazione di tav. 18.12 del documento di piano delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale
 - tav. 15 Carta della conformazione dei suoli insediati con il vincolo a destinazione specifica di uso quali infrastrutture aeroportuali
- Conseguentemente sono da introdurre i testi delle relative norme tecniche (Proposta disposizioni attuative: art. 55 pag. 43) come pure il richiamo nei TESTI del PIANO DELLE REGOLE (parte VII cap. 2. - 4.).
- Da ultimo, ancorchè la zonizzazione acustica non appaia ricompresa tra gli atti oggetto di consultazione, resta da verificare la limitazione di cui all'art. 2 comma 3. lett. d) L.R. 13/2001 alla classificazione acustica delle aree che si trovino all'interno delle zone di rispetto dell'intorno aeroportuale.

Nel confermare anticipatamente la disponibilità alla più completa collaborazione anche per fornire il supporto tecnico alla definizione degli aspetti qui indicati, ringraziando per l'attenzione si porgono distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Cesare Baj)